



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Percorsi di Solidarietà Integrata

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza - Area di Intervento: 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La fragilità è un evento multifattoriale e dipende dalla comorbilità complessa fisica, sociale e psicologica cui vanno incontro le persone anziane e disabili. Solo attraverso una collaborazione multi professionale e multisettoriale è possibile intervenire efficacemente sul problema, cercando di coinvolgere varie figure e servizi del territorio dagli aspetti più sanitario assistenziali a quelli socio-relazionali.

In virtù di ciò, la presenza di sedi con target e conformazione diversificata rappresenta un valore aggiunto all'asset progettuale.

"Percorsi di solidarietà integrata" intende perseguire l'obiettivo generale di favorire l'inclusione delle persone con fragilità e la loro piena partecipazione alla società. Il progetto, infatti, intende contribuire all'eliminazione delle barriere sociali che non permettono alla persona fragile, di vivere appieno la propria quotidianità.

L'agenda 2030 e il pilastro europeo dei diritti sociali fungono da faro che ci guidano verso un territorio sociale, equo, inclusivo e pieno di opportunità. In linea con le linee programmatiche si intende, quindi, garantire alle persone fragili indipendentemente dal loro sesso, etnia, convinzioni personali o orientamento sessuale e religioso:

- pari opportunità
- pari accesso per la partecipazione alla società e all'economia
- libertà di decidere dove, come e con chi vivere
- uguaglianza e abbattimento delle discriminazioni.

Gli ambiti di intervento progettuali sono tre: Socialità, Inclusione e Autonomia.

La scelta di queste tre linee direttrici è giustificata dal fatto che si intende contrastare la marginalizzazione delle persone fragili mettendo in atto processi che impattino sull'inclusione della persona a livello micro, in ambito familiare, e macro, in ambito socio-relazionale

Di seguito proponiamo uno schema di sintesi con obiettivi specifici, sede di riferimento, indicatori misurabili e risultati attesi:

Obiettivo 1. Fornire alle persone fragili, ambienti stimolanti e creativi promuovendo l'acquisizione di competenze per fruire di momenti di socializzazione nell'ottica Covid-19.

Obiettivo 2. Contrastare l'isolamento lavorativo delle persone fragili, mediante azioni di independent economy

Obiettivo 3. Favorire l'indipendenza della persona fragile, attraverso il consolidamento di azioni che potenzino la sua autonomia.

Il progetto "percorsi di solidarietà integrata" aderisce pienamente allo slogan dell'Agenda 2030 Live no one behind al fine di assicurare benessere ed eguaglianza a tutta la popolazione senza lasciare indietro nessuno. Riteniamo che

ora, più che mai, le persone fragili hanno bisogno di una spalla in più al fine di avere un ventaglio di opportunità maggiori tese a garantire partecipazione, autonomia e socialità.

Sappiamo quanto sia difficile offrire socialità in un mondo in cui si richiede la distanza sociale per sopravvivere ma siamo anche fortemente convinti che il servizio civile universale può e deve farcela grazie ai giovani volontari i quali sono i primi ad abbracciare la mission dell'ONU "Live no one behind" e mettere in campo il loro essere.

L'agenda 2030 e il pilastro europeo dei diritti sociali fungono da faro che ci guidano verso un territorio sociale, equo, inclusivo e pieno di opportunità. Per raggiungere questo obiettivo si punterà, in linea con l'obiettivo n.3 [Benessere per tutte le persone] dell'agenda 2030 con particolari azioni dedicate alle donne in linea con con l'obiettivo 10 [ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni] sempre dell'Agenda 2030. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al superamento della macro direttrici di programma n 2. [I disabili rischiano di essere ancora più marginalizzati a causa dell'emergenza COVID.] Il progetto verrà attuato dalla cooperativa Labor con le sedi di Cooperativa Labor, Cooperativa 3M, Cooperativa New Laser, Cooperativa F.M.M. e Comune di Silvi in coprogettazione con la ASP2 e le sedi di ASP 2 - Teramo - Sede Legale, Casa di Riposo Santa Rita, Centro Integrato Servizi per la Famiglia - Area Assistenza, Rurabilandia.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Fornire alle persone fragili, ambienti stimolanti e creativi promuovendo l'acquisizione di competenze per fruire di momenti di socializzazione nell'ottica Covid-19.

Risultati attesi	Attività	Ruolo dei volontari	Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività)
A 1.1: Programmazione attività socio-relazionali e ludico-ricreative	A 1.1.1. Mappatura buone prassi	Attività di Analisi e definizione degli utenti da coinvolgere Attività di studio e formazione rispetto le storie di vita e le patologie Attività di affiancamento nella programmazione e pianificazione di tutte le azioni propedeutiche: definizione degli ambienti, stabilire i tempi degli interventi e le modalità di azione. Attività di affiancamento nello screening e nella valutazione delle competenze relazionali degli ospiti della struttura Attività di riflessione sulle tematiche emerse Studio e analisi di buone prassi per inclusione anziani Studio e analisi di buone prassi per inclusione disabili Ricerca desk Lettura report di riferimento Interviste ad esperti	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili- Coop New laser
	A 1.1.2 Realizzazione laboratori	Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio; Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative degli incontri laboratorio Attività di affiancamento ai disabili durante lo svolgimento dei laboratori; Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati; Attività di promozione degli interventi laboratoriali come momenti di condivisione con tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle nuove generazioni Supporto nell'attività dei laboratori agricoltura solidale	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili- Coop New laser

A1.2: Realizzazione di mini-laboratori digitali	A 1.2.1 Studio di inclusione digitale	Attività di studio sui temi della digital inclusion Ricerca buone pratiche Realizzazione del template per raccolta buone pratiche Studio delle problematiche legate all'uso delle nuove tecnologie a supporto dell'assistenza disabile Selezione dei casi Stesura delle linee guida Realizzazione delle presentazioni Riunioni di equipe Analisi dei possibili casi da replicare Personalizzazione dei casi Creazione di modelli di integrazione delle buone pratiche di assistenza che usano nuove tecnologie, app, programmi digitali Presentazione dei casi scelti agli operatori	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili- Coop New laser
	A 1.2.2 Realizzazione mini laboratori digitali	Affiancamento durante videochiamate con i familiari Affiancamento durante videochiamate con gli ospiti delle altre strutture afferenti al progetto. Piccole attività online (tombola, lettura storie, ect) Mappatura di app dedicate ai disabili (digitalinclusion.eu) Test con l'utenza di alcune delle app selezionate	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili- Coop New laser

Obiettivo 2. Contrastare l'isolamento lavorativo delle persone fragili, mediante azioni di independent economy.

Risultati attesi	Attività'	Ruolo dei volontari	Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività)
A2.1: Mappatura delle realtà locali di botteghe solidali	A 2.1.1.Studio, analisi e confronto	Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche Consultazione digital inclusion atlas	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili
	A 2.1.2 Realizzazione report	Affiancamento nell'elaborazione dei risultati ottenuti, nello studio delle criticità emerse e dei bisogni palesati dalla popolazione. Stesura di una bozza dei risultati emersi Editing the report Presentazione del report agli enti pubblici e stakeholder del territorio	
A2.2 : Pianificazione e attuazione laboratori di inclusione	A 2.2.1 Pianificazione degli interventi	Attività di organizzazione degli spazi logistici dove realizzare i laboratori Attività di affiancamento nella conoscenza dei diversi profili i utenti presenti in struttura Attività di sostegno nell'analisi iniziale del profilo del disabile in termini di capacità e abilità Attività di classificazione delle abilità residue per ciascun utente affiancato Attività di programmazione dei laboratori da attivare per ciascun profilo analizzato Attività di studio delle metodologie di conduzione efficace dei laboratori	

		<p>Attività di ascolto attivo</p> <p>Attività di formazione sulle storie di vita e la patologia</p> <p>Attività di formazione sui laboratori</p> <p>Attività di studio individuale sulle tecniche ludico riabilitative</p> <p>Attività di costruzione del profilo sulle competenze in affiancamento alle figure specialistiche</p> <p>Attività di definizione degli obiettivi riabilitativi per ogni utente, in affiancamento alle figure specialistiche</p>	
	A 2.2.2 <i>Realizzazione Laboratori</i>	<p>Attività di predisposizione dei materiali necessari per la realizzazione dei laboratori</p> <p>Attività di animazione e realizzazione dei laboratori</p> <p>Attività di supporto e osservazione degli utenti durante i laboratori</p> <p>Attività di riempimento delle schede sulle competenze per ogni utente seguito ogni volta che partecipa al laboratorio</p> <p>Attività di supporto all'operatore durante il laboratorio</p> <p>Utilizzo dei materiali dei vari laboratori.</p> <p>Attività di affiancamento nelle attività di animazione e socializzazione</p> <p>Affiancamento agli educatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori artistici;</p> <p>Affiancamento agli operatori nei laboratori artistici (pittura, ceramica,ect)</p> <p>Attività nelle fasi di organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali</p> <p>Affiancamento nell'attività di giornalino</p>	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili
	A3: <i>Mostra prodotti realizzati.</i>	<p>Programmazione delle mostre dei materiali realizzati</p> <p>Segreteria organizzativa</p> <p>Scelta dei locali</p> <p>Calendarizzazione incontri</p> <p>Pianificazione delle finalita da perseguire</p> <p>Realizzazione volantini per promuovere I</p> <p>Contatti con le famiglie e i centri aggregativi per anziani e disabili</p> <p>Contatto con le scuole el territorio</p> <p>Preparazione mostra</p> <p>Presentazione mostra alla cittadinanza</p> <p>Promozione sui social media</p>	

Obiettivo 3. Favorire l'indipendenza della persona fragile, attraverso il consolidamento di azioni che potenzino la sua autonomia.			
Risultati attesi	Attività'	Ruolo dei volontari	Enti in coprogettazione coinvolti nelle attività (Sedi in cui saranno realizzate le attività)
<i>A.3.1: Analisi dei bisogni e potenziamento accoglienza</i>	<i>A 3.1.1. Analisi dei bisogni dell'utenza</i>	<p>Somministrazione schede di rilevamento</p> <p>Distribuzione schede</p> <p>Raccolta delle adesioni</p> <p>Attività di comprensione nella scelta degli utenti;</p>	

		<p>Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie adottate ; Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Valutazioni delle risultanze</p>	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili
	<i>A 3.1.2 Supporto servizio informazione</i>	<p>Attività di informazione e accoglienza Affiancamento nelle attività di informazione Gestione della linea telefonica Contatto con altre realtà di riferimento del territorio Contatto con i centri sociali per anziani Discussione di quali temi legati alle nuove tecnologie proporre Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di riferimento; Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto; Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione; Supporto nella gestione del front office Accoglienza e informazione Disbrigo delle pratiche quotidiane Supporto informativo alle utenze Distribuzione del materiale informativo Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Predisposizione del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello</p>	
<i>A3.2: Interventi di sostegno ai programmi personalizzati</i>	<i>A 3.2.1 Pianificazione degli interventi</i>	<p>Contatto con anziani/disabili che potrebbero partecipare Studio degli utenti e famiglie che usufruiscono del servizio Somministrazione schede di rilevamento Distribuzione schede Raccolta delle adesioni Agenda contatti Calendarizzazione eventi</p>	Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili
	<i>A 3.2.2 Programmazione delle nuove attività di assistenza e cura</i>	<p>Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie Studio in individuale; Attività di formazione di terapia occupazionale Rilevamento bisogni Condivisione delle osservazioni fatte sugli utenti; Capacità di fare proposte costruttive; Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con l'utenza Partecipazione attiva rispetto alle decisioni</p>	

		da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva	
A0: Monitoraggio e valutazione	A 0.1 Monitoraggio	Ascolto attivo; Apertura e disponibilità a mettersi in discussione e ad imparare; Attività di attenta analisi dei contenuti emersi durante le attività con gli utenti; documentazione delle attività laboratoriali	
	A 0.2 Realizzazione report risultanze	Stesura report Archiviazione foto e video Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sul vissuto degli utenti;	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NEW LASER Cooperativa Sociale Onlus					
Codice ente: SU00066A03					
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	COD. SEDE	N. VOLONTARI
New Laser Cooperativa Sociale onlus	Via Roma, 295/a	SILVI	TE	143582	4
Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili	Contrada Vertonica, snc	CITTA' SANT'ANGELO	PE	143586	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: [N. 52 \(senza vitto e alloggio\)](#)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: circoli anziani, comuni, punti famiglia, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25 ore
N° Giorni di Servizio Settimanali: 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno)

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

laurea v.o. e/o magistrale attinente al progetto: 8 punti
 laurea v.o. e/o magistrale non attine al progetto: 7 punti
 laurea triennale attinente al progetto 6 punti
 laurea triennale non attinente al progetto 5 punti
 diploma attinente al progetto: 4 punti
 diploma non attinente progetto: 3 punti
 licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

Corso professionale attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
 Corso professionale attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti
 Corso professionale non attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
 Corso professionale non attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE (MAX 25 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		10
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi	7,5
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		5
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		2,5

ALTRE CONOSCENZE (MAX 3 PUNTI)

(es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc...)

Attestati di qualifica ed esperienza superiore a sei mesi: 3 punti

Attestati di qualifica ed esperienza inferiore a sei mesi: 2 punti

Nessun attestato ed esperienza di almeno 6 mesi: 1 punto

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

I temi che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti:

Il Servizio Civile Universale (conoscenza delle caratteristiche del Servizio Civile Universale e aderenza ai valori del servizio civile universale (cittadinanza attiva, difesa civile non armata e non violenta, promozione della pace, ecc.) = punteggio massimo: 10 punti

Il progetto (Conoscenza del progetto e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto, motivazioni e aspettative del candidato) = punteggio massimo: 10 punti

Conoscenza dell'Ente e territorio (Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso) = punteggio massimo: 10 punti

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio = punteggio massimo: 10 punti

Idoneità alle mansioni previste dal progetto (capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto, coscienza dei limiti operativi previsti dallo status di volontario nei confronti degli utenti) = punteggio massimo: 10 punti

Conoscenza delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio e disponibilità del candidato (volontà di portare a termine il servizio, flessibilità oraria, eventuale presenza di condizioni che pregiudichino la regolare partecipazione alle attività, nonché ai momenti di sensibilizzazione e di formazione generale e specifica, disponibilità a prestare servizio o a partecipare a momenti di formazione e/o sensibilizzazione nelle giornate del sabato e/o domenica) = punteggio massimo: 10 punti

b) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi.

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini.

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

- ⇒ Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona): Imparare ad Imparare – Progettare;
- ⇒ Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino): Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile;
- ⇒ Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore): Risolvere Problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

New Laser Cooperativa Sociale onlus - Via Roma - SILVI

Casa del Sole - Dopo di Noi per disabili - Contrada Vertonica - CITTÀ SANT'ANGELO

Durata: 72 ore. ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in linea all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio - voce 25.1

3 mesi

→Ore dedicate - voce 25.2

26 ore di cui 22 ore collettive e 4 ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di **26 ore**, di cui 22 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

→Attività di tutoraggio

voce 25.4. Il progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate

- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

1- Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)

2- Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza

- le competenze acquisite

- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente.

L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11-12)

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.

voce 25.5 (opzionale)

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.